

PADOVA

Eterologa, partorisce a 56 anni I medici: «Così è pericoloso»

Il parto all'Ospedale di Padova. La donna per la gravidanza si era rivolta a un Centro per la fecondazione di Valencia in Spagna

Medicina 24

ALTRI 5 ARGOMENTI

COMETI FA SENTIRE
QUESTA NOTIZIA

0 0

PADOVA — L'impianto è avvenuto prima che la Corte costituzionale sdoganasse la fecondazione eterologa in Italia. Fatto sta che mercoledì 9 aprile una donna di 56 anni, che nove mesi fa si era rivolta a un centro specialistico di Valencia in Spagna, ha dato alla luce all'ospedale di Padova il suo primogenito. La madre e il piccolo stanno bene e il neopapà (un quarantenne padovano) non può che essere felice. Ma la vicenda ha acceso anche qui il dibattito sul desiderio (e sull'opportunità) di diventare madri in tarda età. «In Spagna non ci sono limiti legali, ma molti centri hanno adottato un codice etico che non consente l'ovodonazione a pazienti con più di 50 anni – dice Roberto Laganara, responsabile del centro Biotech di Padova per la procreazione medicalmente assistita (Pma) -. Recentemente, ad esempio, un istituto spagnolo ha negato l'autorizzazione a una donna di 53 anni, che aveva fatto una richiesta analoga: la signora di 56 che ha partorito deve averne trovato uno disponibile».

A sentire i medici, quello che è successo alla clinica ostetrica dell'ospedale di Padova è un evento più unico che raro. Sia per l'età della donna, sia per il ricorso all'eterologa, che in questi giorni potrebbe approdare anche in Italia: «Io di solito sconsiglio questo tipo di trattamento a chi ha superato i 50 anni - dice Laganara -, e farei fatica a rilasciare un nulla osta: la letteratura medica dice che in questi casi la mortalità della donna incinta è molto più elevata, a causa di complicanze legate

Ascolta . Stampa . Email



NOTIZIE CORRELATE

- [Michela, diventata madre a Brno «Ora il sogno può ripetersi qui» \(11/04/2014\)](#)

PIÙletti del **Veneto**

OGGI | settimana | mese

a patologie ostetriche». «Questa notizia non ci voleva – esclama Carlo Foresta, endocrinologo all'Università di Padova -. Il rischio è che si vada verso l'eccesso, e gli eccessi non vanno mai bene». Ma tecnicamente, quali sono le possibili controindicazioni? «Gli ovociti donati da donne fertili non creano problemi dal punto di vista cromosomico - spiega Foresta -. Il problema riguarda piuttosto l'organismo di una donna over 50, che non è fatto per reggere lo stress di una gravidanza. Il discorso è diverso per le giovani».

Nonostante i rischi al centro medico di Padova arrivano ogni anno almeno una ventina di pazienti che chiedono di andare all'estero per la fecondazione eterologa. I centri esteri si sono moltiplicati e sono diventati un vero e proprio business. Le mete più gettonate sono la Spagna, il Belgio e la Repubblica ceca, dove c'è molta più apertura verso le donne over 50. Nella maggior parte dei casi, però, i pazienti non vanno alla cieca e si affidano al centro di Padova per consigli e per la ricerca dei centri all'estero. «Spesso prepariamo noi le pazienti prima che vadano all'estero - continua Langanara -. Sincronizziamo l'utero della paziente per lo sviluppo degli ovociti e somministriamo le prime terapie, con prelievi ed ecografie. La preparazione dura un paio di settimane, mentre il ciclo di fecondazione in vitro all'estero dura pochi giorni, anche 4-5 se il seme è del compagno, e dopo la gravidanza non ci sono particolari accorgimenti rispetto all'iter normale. Il numero di pazienti è costante, ma l'età media è in aumento». La decisione della Corte costituzionale di dare il via libera alla fecondazione eterologa però non presenta soltanto problemi medici.

Sulla questione etica è intervenuto anche il patriarca di Venezia Francesco Moraglia del tutto contrario a quanto sta succedendo in questi giorni. «I fatti mostrano come troppo spesso si tenda a confondere i propri desideri con i diritti dei più deboli, come i nascituri - ha spiegato il patriarca durante un incontro dedicato alla famiglia organizzato dai giuristi cattolici - In questi giorni quello etico è stato un fronte molto caldo: un tribunale ha ordinato la trascrizione nel registro di stato civile del Comune di Grosseto di un matrimonio omosessuale celebrato a New York e la fecondazione eterologa è tornata centrale, ma non credo che si possa prescindere dal fatto che ci sono realtà che precedono lo Stato, come quella del vincolo tra un uomo e una donna» (*Ha collaborato Alice D'Este*)

1 Studente si suicida dall'ultimo piano della facoltà di matematica

2 Accoltella la fidanzata in discoteca Arrestato commercialista veronese

3 Show al Bentegodi, ma non è dell'Hellas

4 Pornostar scomparsa da gennaio, sospetti sull'ex fidanzato «Rambo»

5 Morto nella notte Gabriele Sinopoli Nel 2012 fu aggredito a Mestre

6 Schianto mortale con la moto nuova Finisce nel canale tornando da scuola

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



Scrivi qui il tuo commento



INVIA

caratteri rimanenti: 1500

Tutti i contributi

0

DATA

VOTO

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Scopri Carta Verde Amex

Nessuna quota il primo anno e tanti vantaggi per te!
americanexpress.it



Il nuovo iPhone a 17€?

Ti sveliamo il trucco per averlo con l'80% di sconto
megabargains24.com



Conto Corrente Arancio

Carta di credito e prelievi gratis. Scopri i vantaggi!
www.ingdirect.it